

Commissione Parrocchiale Caritas

«Addio», disse la volpe. «Ecco il mio segreto.

È molto semplice: non si vede bene che col cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi».

«L'essenziale è invisibile agli occhi», ripeté il piccolo principe, per ricordarselo.

«È il tempo che tu hai perduto per la tua rosa che ha fatto la tua rosa così importante».

«È il tempo che ho perduto per la mia rosa...» sussurrò il piccolo principe per ricordarselo.

«Gli uomini hanno dimenticato questa verità. Ma tu non la devi dimenticare.

Tu diventi responsabile per sempre di quello che hai addomesticato.

Tu sei responsabile della tua rosa...»

«Io sono responsabile della mia rosa...» ripeté il piccolo principe per ricordarselo.

Il piccolo principe (Le Petit Prince) di Antoine de Saint-Exupéry



“Aiuto alla studio” è un gruppo nato nel 2004 con:

➤ **Poche certezze**

- si annuncia il Vangelo della carità anche restando accanto ai ragazzi che fanno fatica a tenere il passo degli altri in ambito scolastico
- tutto il tempo e le energie spesi per i ragazzi sono un investimento

➤ **Tanti sogni:**

- promozione umana: il tentativo cioè di offrire ad ogni persona gli strumenti necessari, perché possa godere completamente dei diritti propri dell'uomo e del cittadino.
- prevenzione sociale: lavorare per far sì che ogni ragazzo possa esprimere al meglio le proprie attitudini e compiere un cammino di crescita adeguato.
- opera di giustizia: dare a ciascuno ciò di cui ha bisogno, mettendolo nelle condizioni di operare al meglio delle capacità.

sta operando con:

➤ **Piccoli passi:**

- Attualmente una decina adulti offrono supporto a una cinquantina di ragazzi delle scuole elementari e medie (si vorrebbe privilegiare il rapporto 1 a 1), per svolgere i compiti, per colmare le lacune, per imparare a studiare un giorno da soli, per contare su figure di "grandi" gratuitamente attente ai loro bisogni, per vivere da subito un rapporto nuovo con gli amici.
- i sabati pomeriggio dalle ore 16.00 alle ore 18.00 e, per qualche ragazzo delle medie, anche in alcuni giorni della settimana concordati con i volontari, secondo le necessità.

➤ **Grandi obiettivi?!**

- la socializzazione, intesa come capacità di entrare a contatto con gli altri e con i propri coetanei in particolare.
- la corretta percezione di se stessi, tutt'altro che scontata soprattutto durante la preadolescenza. Valutarsi in maniera corretta significa cogliere i propri limiti e le proprie ricchezze per proporsi agli altri in maniera equilibrata.
- l'autonomia del minore. Ogni ragazzo deve essere messo nelle condizioni di affrontare l'ambito scolastico e i problemi che ne derivano valorizzando le proprie capacità personali.

...e si affida all'aiuto del buon Dio, al sostegno della famiglia, della scuola, dell'oratorio, dei volontari vecchi e ...nuovi?!

la coordinatrice CECILE IULIANO

